Regolamento per le riviste scientifiche INVALSI

Articolo 1

Finalità

1. Con il presente Regolamento si intende disciplinare le riviste e altre pubblicazioni periodiche a carattere scientifico di proprietà dell'INVALSI nel rispetto delle vigenti disposizioni normative e dello Statuto dell'Ente.

Articolo 2

Definizione

1. La testata identifica il prodotto editoriale ed è costituita dalla denominazione ufficialmente attribuita al prodotto editoriale.

Articolo 3

Attivazione di riviste

1. L'ente può promuovere, ai sensi del presente Regolamento, la pubblicazione o la diffusione a stampa o in via telematica di riviste scientifiche. Si intende per "rivista scientifica" la testata con caratteristiche che rispondono ai criteri della classificazione delle riviste scientifiche a cura dell'ANVUR.

2. Una volta debitamente autorizzate, le testate restano di proprietà dell'INVALSI.

Articolo 4

Procedura di attivazione

1. La promozione di una nuova rivista è deliberata dal Consiglio di amministrazione dell'INVALSI, su proposta del/della Responsabile della ricerca. La delibera definisce la denominazione, le finalità scientifiche, le previsioni di finanziamento e di spesa, le modalità di diffusione in open access, la periodicità della rivista, le procedure di valutazione dei contributi da pubblicare tramite un sistema di *blind* o *double blind peer review* (referaggio tra pari a singolo o a doppio cieco), nonché gli Organi direttivi della rivista stessa e le modalità della loro composizione ai sensi degli artt. 6, 7 e 8 del presente Regolamento, che mirano ad assicurare l'alto livello scientifico, l'apertura nazionale e internazionale, e la conformità ai requisiti previsti dall'ANVUR per il riconoscimento della scientificità e della classe A delle riviste.

2. L'istituzione della rivista è deliberata dal Consiglio di amministrazione dell'INVALSI, sentito il parere del Consiglio scientifico dopo esser stata effettuata un'adeguata ricognizione delle risorse interne che assicurino la sostenibilità organizzativa della nuova rivista.

3. Le riviste e gli altri periodici di proprietà dell'INVALSI devono dotarsi del codice ISSN e sono soggetti all'iscrizione al **Registro della Stampa**, ai sensi dell'articolo 5, legge 47/48 nel caso di riviste digitali, alla **registrazione in tribunale** per i periodici cartacei, così come previsto dalla Legge 8 febbraio 1948 n. 47.

4. Qualsiasi variazione anche di uno degli elementi necessari per la registrazione, comporta l'obbligo, in capo al proprietario, di effettuare una nuova dichiarazione al Tribunale nella cui circoscrizione è avvenuta la registrazione.

Articolo 5

Sede della rivista

La sede della rivista coincide con la sede dell'INVALSI. Le spese sono disposte su proposta del Direttore Scientifico della rivista, secondo la previsione annuale approvata dall'Ente.

Articolo 6

Organi della rivista

1. Sono Organi della rivista:
 - il Direttore Scientifico e il Direttore Responsabile;
 - il Comitato Editoriale;
 - il Comitato Scientifico;
2. Il Direttore Scientifico è membro di diritto dei Comitati Scientifico ed Editoriale.
3. Il Direttore Scientifico e il Direttore Responsabile possono essere membri del Comitato Editoriale.
4. Il Direttore Responsabile può essere membro del Comitato scientifico.
5. Il Direttore Scientifico può proporre al Comitato Editoriale di nominare uno o, motivandone la necessità, due Segretari di Redazione.
6. La partecipazione agli organi è a titolo onorifico non essendo previsti compensi di alcun tipo o natura, fatta eccezione per il rimborso di eventuali spese sostenute e documentate per partecipare alle riunioni. Il riconoscimento delle spese avverrà in conformità a quanto stabilito nel “Disciplinare sugli incarichi di missione e sul rimborso delle relative spese sostenute del personale dipendente, dagli organi, dai dirigenti e dai partecipanti esterni a convegni, seminari e altri incontri organizzati o su incarico dell’INVALSI” presente al seguente link https://www.invalsi.it/amm_trasp/documenti/regolamenti/Determina_60_21_Disciplinare_Missioni.pdf

Articolo 7

Direttore Scientifico e Direttore Responsabile

1. Il Direttore Scientifico è eletto a maggioranza dal Comitato Editoriale, che ne dà comunicazione al Consiglio di amministrazione dell’INVALSI. Il Direttore scientifico deve essere una figura di alto profilo nel settore disciplinare di riferimento, professori universitari e ricercatori senior, esperti riconosciuti a livello internazionale, membri di istituzioni di ricerca.
2. Il Direttore Scientifico presiede il Comitato Scientifico e, qualora ne faccia parte, il Comitato Editoriale e rappresenta scientificamente la rivista. È preposto alla gestione della rivista sia sul piano culturale e redazionale che amministrativo e contabile. Per l’attività amministrativo-contabile si avvale del personale della struttura amministrativa a cui afferisce la rivista.
3. Il Direttore Scientifico dura in carica quattro anni ed è rinnovabile per una sola volta secondo le modalità previste dal comma 1 del presente articolo. Cessa anticipatamente dalla carica per dimissioni, per condizioni di incompatibilità o per andata in pensione.
4. Il Direttore Responsabile viene individuato dal Comitato Editoriale in fase di istituzione della rivista ovvero in occasione di dimissioni o decadenza del Direttore Responsabile precedente. Al Direttore Responsabile competono i diritti-doveri previsti dalla normativa vigente sulla stampa e gli obblighi di registrazione della rivista. Il Direttore Responsabile si avvale del personale della struttura amministrativa a cui afferisce la rivista per la registrazione in Tribunale della rivista stessa e per eventuali altri rapporti con il Tribunale.
5. Le cariche di Direttore Scientifico e Direttore Responsabile possono coincidere.

Articolo 8

Comitato Editoriale e Comitato Scientifico

1. Il Comitato Editoriale, escluso gli organi con funzioni esclusivamente segretariali, organizzative o di supporto editoriale, è composto per il 30% (incluso il Direttore Scientifico, qualora ne faccia parte) da studiosi/e interne all’INVALSI, nella disciplina o nelle discipline cui la rivista si riferisce. Per il restante 70% il Comitato Editoriale è composto da componenti esterni all’INVALSI, scelti tra studiosi della disciplina o delle discipline cui la rivista si riferisce afferenti a diverse università o qualificate istituzioni di ricerca, italiane o straniere, in modo che nessuna di queste superi la percentuale massima del 30% sul totale dei componenti. Per nuove riviste i membri del Comitato Editoriale sono nominati dal Consiglio di amministrazione dell’INVALSI, su proposta della/del Responsabile della ricerca sentiti/e i/le responsabili di ciascuna area di ricerca. In caso di riviste esistenti, eventuali nuovi membri sono nominati dalla maggioranza dei componenti il Comitato Editoriale, con comunicazione

della nomina al Consiglio di amministrazione. Il numero dei componenti del Comitato Editoriale è commisurato alle effettive esigenze del settore o settori scientifici disciplinari a cui la rivista si riferisce, e alle esigenze di apertura e rappresentatività previste dalla normativa ANVUR. I membri del Comitato Editoriale cessano dalla carica per dimissioni, per condizioni di incompatibilità o per andata in pensione. Ogni modifica della composizione del Comitato va comunicata al Direttore del Dipartimento.

2. I membri del Comitato Editoriale partecipano alle riunioni convocate dal Direttore Scientifico e lo coadiuvano nel fissare e realizzare la linea scientifica e culturale della rivista, come pure in tutte le attività scientifiche e organizzative necessarie alla regolarità della pubblicazione. Curano anche l'individuazione dei referees esterni e l'archiviazione delle schede di peer reviewing. I membri che ingiustificatamente non partecipino alle attività della rivista decadono dalla carica.

3. Il Comitato Scientifico deve garantire la presenza di un congruo numero di studiosi afferenti a Università/enti di ricerca straniera, per garantire il carattere internazionale della rivista. I componenti del Comitato Scientifico saranno scelti tra studiosi della disciplina o delle discipline cui la rivista si riferisce afferenti a diverse università/enti di ricerca nazionali e internazionali, in modo che nessuna di queste superi la percentuale massima del 30% sul totale dei componenti. I membri del Comitato Scientifico sono nominati dalla maggioranza dei componenti il Comitato Editoriale. Decadono dalla carica per dimissioni o per condizioni di incompatibilità.

Per garantire un numero adeguato di articoli nella prima fase di implementazione della rivista, il Comitato Scientifico delle riviste di nuova pubblicazione può essere composto non solo da studiosi/ricercatori di alta qualità, ma anche da persone impegnate a ricercare e motivare attivamente gli studiosi più giovani che pubblicano sulla rivista. Il comitato scientifico, inoltre, può impegnarsi a pubblicare regolarmente nei primi 2-3 anni i numeri della rivista, come forma di investimento per accumulare un insieme di buoni articoli da presentare all'ANVUR.

Il Comitato Editoriale e il Comitato Scientifico cooperano nelle attività che garantiscono la regolare pubblicazione della rivista, tra cui: curare numeri monografici o identificare nuovi argomenti e/o eventuali curatori per numeri a tema (*special issues*), suggerire e/o contattare potenziali autori, individuare peer reviewers esterni, fornire un parere finale sui contributi (per esempio dove c'è un conflitto tra i revisori). Essi cooperano anche nel promuovere la rivista tra potenziali autori e lettori sia in Italia che all'estero. I membri di entrambi i Comitati possono fornire essi stessi propri contributi da pubblicare, che saranno comunque soggetti a peer review secondo le stesse modalità dei contributi esterni.

Articolo 9

Funzionamento

1. Gli Organi della rivista assicurano: la regolare periodicità della pubblicazione, l'attribuzione dei codici ISSN (*International Standard Serial Number*) o e-ISSN, per la quale si avvalgono del personale della struttura amministrativa a cui afferisce la rivista, il rigore delle procedure di revisione adottate, l'istituzione di un apposito sito internet della testata, nonché il rispetto di tutti gli ulteriori requisiti fissati in sede di valutazione nazionale, ovvero necessari per garantire la più efficace diffusione e internazionalizzazione della rivista. Si adoperano anche per rendere accessibile la versione digitale della rivista agli utenti (c.d. open access). L'attività della rivista è attestata da un breve resoconto annuale al Consiglio di amministrazione dell'INVALSI. Il Comitato Editoriale dovrà dotarsi di un codice etico in conformità con le linee guida del *Committee on Publication Ethics* (COPE) e con il Regolamento ANVUR vigente.

Articolo 10

Cessazione

1. La motivata sospensione o cessazione della rivista è deliberata dal Consiglio di Amministrazione dell'INVALSI. La delibera è comunicata al Consiglio scientifico.